



## Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 63 del 30/04/2007

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 21 marzo 2007, n. 139

Legge regionale n.11/01 - Procedura di Verifica di assoggettabilità impatto Ambientale - Installazione di n. 3 (tre) turbine eoliche di piccola taglia (20 KW/cad. di potenza) in località "venticinquenni" in agro del Comune di Laterza (Ta) - Proponente: Celidonia S.r.l.

L'anno 2007 addì 21 del mese di marzo in Bari-Modugno presso il Settore Ecologia,  
IL DIRIGENTE

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio V.I.A., ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 6224 del 17.05.2006 veniva trasmessa da parte della Soc. CELIDONIA S.r.l. - Via Poerio n. 228 Lizzano (TA), ai sensi della L.R. n. 11/2001, la richiesta di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per l'installazione di n. 3 (tre) turbine eoliche di piccola taglia (20 kW/cad. di potenza) in località "Venticinquanni" in agro del Comune di Laterza (TA);

- con nota prot. n. 16771 del 29.05.2006 il Settore Ecologia comunicava alla società proponente di essere in attesa della comunicazione dell'avvenuto deposito degli elaborati presso il Comune interessato, così come da art. 16, comma 3, L.R. n. 11/2001 ed invitava l'amministrazione comunale di Laterza ad esprimere il parere di competenza, ai sensi dell'art. 16, comma 5 della L. R. sopra indicata;

- con nota acquisita al prot. n. 774 del 12.02.2007 l'Amministrazione Comunale di Laterza attestava l'avvenuta affissione dell'avviso pubblico nei tempi e modi previsti dalla L.R. di cui sopra;

- con nota acquisita al prot. n. 3541 del 03.03.2007 comunicava il parere favorevole alla realizzazione dell'intervento in esame;

- espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi è emerso che il progetto prevede:
    - o N. 3 aerogeneratori di potenza nominale complessiva pari a 60 KW;
    - o altezza della torre 18 m;
    - o diametro del rotore 8 m;
    - o dado fondale di 9,92 m<sup>2</sup> di superficie;
    - o realizzazione di un cavidotto interrato alla profondità non inferiore a 50 cm, della lunghezza totale di ca. 100 m, dagli aerogeneratori al punto di consegna alla rete elettrica di bassa tensione già presente.
- Il contenuto della relazione di impatto ambientale può essere così sintetizzato:
- o circa l'impatto visivo, è affermato che il pilone di sostegno dell'aerogeneratore sarà pitturato con colore bianco;

o circa l'impatto su flora, fauna ed ecosistemi, è affermato che il sito non interessa le aree critiche elencate nel paragrafo 1.5 delle Linee Guida; non si rileverebbero impatti significativi su formazioni vegetanti di origine spontanea, poichè l'area è interessata da coltivazioni; è basso il rischio di collisione da parte di volatili. L'impatto per elettrocuzione non sarebbe significativo;

o circa i rumori e le vibrazioni, dai calcoli riportati si evince che sarebbero rispettati i limiti di pressione acustica imposti dalla normativa.

o Si ritiene, complessivamente, la documentazione fornita scarsamente esauriente per i punti che seguono:

o descrizione ed illustrazione dello stato dei luoghi, sia in termini di producibilità di vento sia di espressione di valori ambientali.

o riferimenti a supporto delle analisi tecniche: dati su intensità campo elettromagnetico; norme su strade, linee elettriche, fasi di cantiere.

Atteso che:

o l'area del progetto non è interessata da: vincoli ex L.N. 1497/39, Decreti Galasso, vincoli idrogeologici, boschi, macchie, biotopi, parchi, grotte, vincoli e segnalazioni architettonico-archeologiche, idrologia superficiale, vincoli faunistici, peculiarità geomorfologiche, usi civici e non ricade in siti di interesse comunitario e naturalistico particolare o segnalato, etc;

o la distanza minima dell'insieme degli aerogeneratori dalle strade risulta comunque superiore a 4 volte il diametro dell'elica (paragrafo 2.2.2 delle Linee Guida) oltre che al minimo calcolato di 60 m (gittata massima degli elementi rotanti in caso di rottura accidentale).

o la relazione di impatto ambientale non contempla in modo soddisfacente le possibili interazioni tra l'attività dell'impianto, a partire dalla fase di cantierizzazione, la cui descrizione per fasi risulta eccessivamente schematica;

Si esprime parere favorevole all'opera subordinando la sua realizzazione alle seguenti prescrizioni:

? assicurare che l'eventuale eccesso di materiale proveniente dagli scavi venga trasportato in discariche autorizzate allo stoccaggio di rifiuti inerti;

? prevedere che il cavidotto di collegamento tra gli aerogeneratori e il punto di consegna dell'energia elettrica prodotta, sia interrato alla profondità minima di 1 m;

? prevedere la colorazione con bande orizzontali rosse o nere di una delle tre pale dell'aerogeneratore, riducendo così l'effetto di "motion smear" a danno dell'avifauna, al fine di ridurre il numero di collisioni dei volatili con l'impianto;

? ogni attività di predisposizione ed esercizio del cantiere e le opere accessorie (cavidotti, tracciamenti vari) non pregiudichino l'equilibrio geomorfologico che regola la stabilità dei versanti vicini all'area di intervento;

? prevedere la realizzazione di opere di regimazione delle acque meteoriche;

? assicurare l'adeguato smaltimento degli oli derivanti dalla lubrificazione del moltiplicatore di giri a tenuta, freno meccanico e centralina idraulica per i freni delle punte delle pale presso il "Consorzio Obbligatorio degli oli esausti" (D.Lgs. n. 95 del 27 gennaio 1992, Attuazione delle Direttive 75/439/CEE e 87/101/CEE relative alla eliminazione degli oli usati), in considerazione delle caratteristiche di pericolosità degli stessi;

? garantire che la dismissione dell'aerogeneratore e delle altre strutture dell'impianto alla fine del loro ciclo di vita avvenga non solo attraverso il ripristino dello stato dei luoghi (impegno da assumere nella convenzione), ma anche con la riqualificazione ambientale del sito d'intervento, con l'utilizzo di specie autoctone adatte al sito. La fondazione dovrà essere sepolta sotto terreno vegetale.

- Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;
- Vista la L.R. n. 11/2001;
- Richiamato l'art. 15, comma 3 della L.R. n. 11/2001;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 es.m. ed i.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

#### DETERMINA

- di ritenere il progetto concernente l'installazione di 3 turbine eoliche di piccola taglia (20 kW/cad. di potenza) in località "Venticinquanni" in agro del Comune di Laterza (TA), proposto da parte della Soc. CELIDONIA S.r.l. - Via Poerio n. 228 Lizzano (TA), ai sensi della L.R. n. 11/2001, escluso dalle procedure di V.I.A. per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
- il presente provvedimento non comporta alcun provvedimento contabile di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- copia del presente atto sarà trasmesso al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia  
Dott. Luca Limongelli

---